Cortina ricorda la prima Guerra mondiale con tante coinvolgenti proposte

La settimana scorsa vi abbiamo proposto un weekend unico sul tema della prima Guerra mondiale tra rievocazioni storiche e sport a Ponte di Legno. Oggi invece, sulla scia dello stesso argomento, ci spostiamo a Cortina d'Ampezzo.

Il 28 luglio 1914 l'Impero austro-ungarico dichiarò guerra alla Serbia dando così inizio al primo conflitto mondiale. L'anniversario di questa tragica e importate data è alle porte e si fa sempre più forte l'eco dei terribili scontri avvenuti tra le Dolomiti d'Ampezzo. Cortina è testimone di questo momento storico e conserva trincee, fortini e le postazioni che costituiscono attualmente il più esteso Museo all'aperto della Grande Guerra.

Alcuni eventi e attività manterranno viva la memoria del primo conflitto mondiale, come la presenza in Lagazuoi di un rievocatore storico in divisa del III Reggimento dei Tiroler Kaiserjäger, in grado di accompagnare il visitatore in un viaggio nel tempo e nello spazio, attraverso il Museo all'aperto.



Domenica 6 agosto, durante l'inaugurazione dell'ampliamento del Museo all'aperto presso l'area Forcella Nuvolau, il Rifugio Averau proporrà la rievocazione dei fatti bellici del 1917, in compagnia del professor Paolo Giacomel, esperto di storia locale. Nel corso dell'evento verranno distribuiti il "Caffè di Guerra" (surrogato di caffè a base di fichi secchi, inventato dall'esercito imperiale austriaco) e il rancio militare nelle gavette fornite dal comando generale truppe alpine di Bolzano.

Sempre il professor Paolo Giacomel accompagnerà gli interessati in una visita guidata serale al Museo della Grande Guerra delle 5 Torri in occasione delle serate alternative del 4, 11 e 18 agosto che offriranno, inoltre, la possibilità di cenare presso i Rifugi Scoiattoli e Averau per poi scendere in seggiovia.

Il 6 settembre è previsto anche l'appuntamento con i Mercoledì della cultura ladina, organizzati dall'Union de i Ladis d'Anpezo in collaborazione con il professor Giacomel, che si

concentrerà sugli anni della prima guerra mondiale nella zona dell'Averau.

